

Suore Catechiste di Sant'Anna, il 14 luglio la Messa del Vescovo a S. Agata

È ormai prossimo l'ultimo appuntamento del ricco programma che ha caratterizzato l'anno del centenario della morte di padre Silvio Pasquali, cremonese di nascita, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME) in India, dove fondò la Congregazione delle Suore Catechiste di Sant'Anna. La sua importante attività di evangelizzazione nel Paese asiatico è stata espressa nel 2015 con il riconoscimento come Servo di Dio.

E saranno proprio le Suore Catechiste di Sant'Anna le protagoniste di quest'ultimo appuntamento, in programma domenica 14 luglio, chiamate a rinnovare i propri voti, durante la celebrazione Eucaristica che sarà presieduta, alle 10, nella chiesa di Sant'Agata, a Cremona, dal vescovo Antonio Napolioni. Prenderanno parte alla Messa le suore della Congregazione presenti in diocesi e alcune provenienti da varie parti d'Italia.

Il centenario si era aperto lo scorso 5 aprile, nella sede delle Acli provinciali di Cremona, dove l'iniziativa "Padre Silvio Pasquali: da Cremona all'India" è stata occasione per collegare le Acli con un villaggio indiano in cui le suore di padre Pasquali sono presenti e la cui attività meritano di essere conosciute e sostenute. A Picenengo, presso la chiesa di San Bartolomeo Apostolo, domenica 7 aprile, è stata celebrata l'Eucaristia presieduta da padre Massimo Casaro, responsabile dell'Ufficio beni culturali del PIME. Al termine della Messa ha avuto luogo l'inaugurazione di una targa presso il fonte battesimale, a ricordo del Battesimo di padre Pasquali. Il 10 aprile, alle 21, nella chiesa del Cambonino, a Cremona, don Umberto Zanaboni ha condotto una riflessione su

“L’eroicità cristiana dei Santi”, ricordando padre Silvio Pasquali e don Primo Mazzolari. Il 4 maggio, invece, nella chiesa della Cascina Cambonino, a Cremona, si è tenuta la sacra rappresentazione “San Tommaso l’evangelizzatore dell’India”, proposta dal gruppo musicale “Fortuna reditus” di Bologna.

Dal 1924 al 2024, un secolo intero in cui la fiamma di padre Pasquali è rimasta sempre accesa. A cento anni dalla morte, e mentre continua il processo di beatificazione, a Cremona si conclude così la serie di eventi per celebrarne la sua opera e mantenere vivo il ricordo e l’esempio.